lettera aperta

Domenica 13 settembre 2015 - XXIV del Tempo Ordinario anno XLIV n. 2296

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

SIAMO ALLA PARTENZA

Ogni inizio porta con sé un vigore e una speranza che non hanno eguali. Domanda però coraggio e anche un po' di incoscienza: se dovessimo calcolare ogni cosa finiremmo per non cominciare mai



«Avvicìnati lentamente al lavoro, ma comincia adesso e ciò che inizi portalo a termine». Sono parole di un poeta, filosofo e oratore greco del 600 a.C. (Biante).
Si è appena concluso l'ultimo campo estivo, quello dei chierichetti, e la vita della parrocchia riprende già il suo ritmo consueto. Questo passaggio porta con sé un po' di tristezza, perché si conclude il tempo della vacanza, però inizia quello dell'impegno. Ma è come avere un figlio: c'è la fatica e la responsabilità, ma anche gioia, energia nuova, speranza e cambiamento di vita. Sono necessari poi anche coraggio e un po' d'incoscienza: se stessimo a calcolare tutto non cominceremmo mai.
Certo si può cominciare un'opera sbagliata: straordinario non è l'uomo senza errori. Grande è colui che dopo ogni caduta ha la forza di cominciare di nuovo.
Pronti non lo siamo e non lo saremo mai. Chi comincia non conosce tutta la strada e, per certi versi, si comporta come dilettante allo sbaraglio. Tuttavia anche gli apostoli furono fragili. Ricordiamolo: furono dei dilettanti a costruire l'arca di Noè, mentre il Titanic fu realizzato da professionisti: eppure…

don Gianni

ACCOGLIENZA
dritti al centro



Alle S. Messe di domenica scorsa è stata data lettura di questa la lettera del Patriarca Francesco.

Venezia, 6 settembre 2015
Carissimi, mi rivolgo a tutti voi che vivete nella Chiesa di Venezia: la drammaticità della situazione è sotto gli occhi di tutti. Le proporzioni del fenomeno sono epocali e la politica sembra trovare con fatica nuovi spiragli. I fatti o, meglio, gli uomini, le donne e i bambini in fuga da una morte pressoché certa ci interpellano. E la loro domanda è senza sconti! Ciascuno di noi con la sua comunità è chiamato in causa: ormai sono centinaia di migliaia gli uomini, le donne e i bambini che fuggono dalle guerre e dalle dittature alla ricerca "disperata" di una possibilità di vita. La fotografia del piccolo Aylan che ha scosso le coscienze, anche di quanti sembravano più restii, e lo ritrae sdraiato sul bagnasciuga, col volto rivolto alle onde di quel mare che poco prima lo aveva inghiottito, non ci racconta - possiamo esserne certi - un caso isolato. Quanti piccoli Aylan, infatti, ci rimarranno per sempre ignoti!
Il ringraziamento per quanto già fate è forte come è forte la richiesta di crescere ulteriormente nell'impegno, coordinando sul territorio - a livello vicariale e delle nascenti collaborazioni pastorali - interventi concreti volti a suscitare sempre più una cultura della solidarietà e dell'accoglienza nel rispetto della persona. Questa scelta segna anche una maturazione nel cammino di un'accoglienza che va oltre la logica ristretta del campanile. Scegliere la strada degli incontri concreti sul territorio, legando assieme le diverse realtà che vi operano, va oltre la logica dei grandi incontri - certamente belli e utili - ma l'urgenza chiede tempismo e concretezza, guardando alla realtà quotidiana nella quale viviamo. Esorto, quindi, con animo trepidante a percorrere questa strada di concretezza e di ecclesialità collaborando con tutti coloro che vivono sul territorio; è un gesto di testimonianza e di conversione che ci prepara al grande Giubileo della Misericordia. Tutti benedico con affetto e gratitudine grande.

Francesco, Patriarca

Ringraziamo il Patriarca per l'esortazione a continuare nel lavoro. Perché possiamo orientare le forze dico intanto quello che già c'è nella nostra parrocchia.
Tre appartamenti sono dati a persone che vengono dall'estero. Una famiglia con due bambine piccole trova ospitalità a Mogliano. Sono lì da ottobre 2014. Ce le ha segnalate la Polizia. Sono musulmani, molto buoni. Da poco il padre ha trovato lavoro e

CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

versa qualche cosa per l'affitto: lo fa per la sua dignità. Altre due famiglie sono ospitate in due appartamenti della comunità: una con 3 figli piccoli e una con due. Non abbiamo difficoltà di relazione coi vicini. L'appartamento è tenuto con ordine e decoro, anzi, migliorato e restaurato.

C'è la Bottega solidale. Vi dovremo porre mano in fretta, perché la gente non veda certi spettacoli e per unire in una sinergia più efficace quello che già si sta facendo anche nella vicina struttura dei Centri don Vecchi. Fra una struttura e l'altra si dà da mangiare a circa 3.850 persone. Una fatica e una responsabilità per molti. Anche i Centri don Vecchi, emanazione del cuore di questa comunità, sono continuamente frequentati da extracomunitari: in certi giorni diverse centinaia ricevono abiti, mobili e viveri. Diversi extracomunitari vi trovano anche lavoro: accudienza agli anziani 24 ore su 24, costruzione e manutenzione delle strutture. Cose che gli italiani, ahimè, non fanno più.

C'è la San Vincenzo che da decenni sostiene i più fragili. Da tempo fra loro campeggiano quelli che vengono dall'estero. Mi preme poi ricordare anche il dopo scuola, per dire che fra le attività caritative la più importante e urgente è quella della formazione, perché a chi è nella necessità non solo bisogna dare il pesce, ma più ancora bisogna insegnare a pescare. Vi partecipano 20 bambini. Molti più chiedono di essere ammessi, ma abbiamo bisogno di altri volontari. Non ho elencato queste cose per montare in superbia, ma perché ciascuno di noi possa orientare il proprio aiuto. Anche per rispondere a coloro che ci chiedessero conto della carità concreta in questa parrocchia.

don Gianni



PROPOSTA PER PROFUGHI E ITALIANI

Il Papa ha chiesto che parrocchie, monasteri e conventi ospitino una famiglia di profughi. Anche il Patriarca di Venezia ha domandato sostegno appassionato e concreto.

Tre famiglie con figli piccoli già vivono in tre appartamenti distinti della parrocchia di Carpenedo. Anche la fondazione Carpinetum (Centri don Vecchi), emanazione della carità di Carpenedo, aderisce subito e volentieri alla proposta del Papa: mette a disposizione un alloggio per una famiglia di profughi. L'appartamento sarà sistemato nell'arco di pochi giorni e reso disponibile per una famiglia segnalata dalla diocesi: gente che fugga dalla guerra.



Centri don Vecchi e parrocchia da anni danno da mangiare a migliaia di extracomunitari, La fondazione distribuisce anche abiti, mobili e altro materiale.

Attenzione però: anche l'Italia non sta attraversando un buon momento. Certo, qui non piovono bombe e non ci sono incursioni di estremisti. Eppure neanche la seconda guerra mondiale ha portato ad una crisi così profonda, a una tale mancanza di lavoro e ad una natalità tanto bassa. Si tratta di chiamare le cose col proprio nome: c'è una vera e propria guerra economica nei nostri mercati che sta stringendo la morsa sulle famiglie più fragili.

Mettiamo a disposizione l'appartamento, ma non dimentichiamo gli italiani in difficoltà. Ad essi nessuno fa pubblicità. In questo Salvini non ha tutti i torti.

È dunque: stiamo per proporre un "ristorante" per la cena ove tutti gli italiani possano venire con famiglia e figli, tutte le sere, col versamento di un prezzo simbolico (forse un euro a testa, gratis sotto i 16 anni). Massimo 100 posti a sera. L'attività sarà allestita presso il Centro don Vecchi 1 in via dei 300 campi. Invitiamo fin d'ora i sacerdoti del vicinato perché, quando avremo completato quest'opera, avvisino della cosa le famiglie che avessero i requisiti necessari.

È un duplice tentativo per accogliere il fratello lontano e insieme non dimenticare la fatica dell'amico col quale abbiamo condiviso per decenni il cammino quotidiano.

don Gianni Antoniazzi

DIACONATO
in primo piano

È ufficiale: il Patriarca Francesco ha accolto la domanda di Davide ad essere diacono per la chiesa di Venezia. La liturgia sarà celebrata sabato pomeriggio 17 ottobre, alle 15.30. Nella strada verso il sacerdozio, il diaconato è l'ultimo passo, quello decisivo, perché in quest'occasione ci si impegna in modo definitivo sul celibato e si accoglie di essere totalmente al servizio del Signore in vista di una cura pastorale. Se fin qui Davide aveva ancora una certa libertà nell'indirizzo della propria vita, col diaconato esclude ogni altra scelta e si avvia decisamente al sacerdozio che, a Dio piacendo, potrebbe essere a giugno 2016. Tanto è prezioso questo passo da implicare l'appellativo di "don" davanti al nome. Col diaconato Davide potrà leggere il vangelo durante la liturgia e anche guidare la predicazione. Chiedo a coloro che si sentono partecipi di questa comunità cristiana di sospendere ogni altra attività nel pomeriggio del 17 ottobre e di mantenersi liberi per andare a San Marco a pregare per Davide. Vedremo se noleggiare uno o due bus per avere un viaggio più confortevole fino a San Marco. Ma di queste indicazioni operative diremo in seguito. Importante in questi giorni è pregare per Davide e accompagnarlo con affetto sincero a questa tappa. Chiedo anche una preghiera per le vocazioni al sacerdozio fra i nostri giovani. In seminario abbiamo Giampiero Giromella, che potrebbe ricevere il diaconato nell'arco di due anni. Il Signore aiuti altri ad iniziare il cammino, se chiamati a questo servizio. *don Gianni*





GRUPPO MISSIONI
grazie per il pulmino

Nel mese di giugno abbiamo inviato alla direttrice della scuola Sr Clarisse la somma di € 6.505 per pagare le ultime 15 rate del pulmino che, di villaggio in villaggio, raccoglie i bambini più lontani per portarli a scuola. La superiora, dall'ospedale dove in quel periodo si trovava per un intervento chirurgico, ci ha scritto una mail ringraziando il buon Dio e tutti coloro che in generosità hanno risposto alla raccolta fondi per il progetto "Salviamo la scuola del villaggio di Uminthaldi (India)". La scuola è iniziata regolarmente anche con i bambini dei villaggi lontani. Nel sito del Gruppo Missioni si possono vedere nella pagina dedicata al progetto, alcune foto scattate il primo giorno di scuola

Dopo la pausa estiva, le attività del gruppo riprenderanno con la riunione del 21 settembre alle ore 21, in patronato (terzo lunedì del mese).

Il gruppo Missioni terzo mondo

BREVI
vita di parrocchia

IL TELEFONO DI PADRE VINCENZO
Venerdì sera alle 22.30 e anche dopo mi è squillato due volte il telefono con un numero che non avevo mai visto. La seconda volta, vista l'insistenza ho risposto. Era Padre Vincenzo con una voce a dir poco squillante e gioiosa: mi chiedeva scusa per l'orario, ma voleva ringraziare tutti per il dono del nuovo telefono "rurale". Era la prima volta che lo adoperava e ci teneva a chiamarci, perché quel regalo gli permetterà di fare qualche chiamata di emergenza dal centro del Rio delle Amazzoni. L'ho sentito così contento che mi è sembrato davvero poco quel che abbiamo fatto per lui. Mi ha garantito poi che presto comprerà anche il decespugliatore e la motosega. Si è raccomandato più volte di ringraziare tutti per le offerte ricevute. E sono qui a riportare le sue parole che ancora mi danno entusiasmo. *don Gianni*

MANDATO
Domenica prossima, 20 settembre, alle Messe delle 9.00 e delle 12.00, daremo mandato a tutti gli educatori per il loro servizio in questa comunità parrocchiale. Raccomandiamo la presenza. Alla S. Messa delle 9.00 ci saranno anche tutti i gruppi delle elementari e così sarà per le medie e i giovani alla S. Messa delle 12.00.

PRANZO GIOVANI
Domenica 20 settembre i giovani della parrocchia, dalla prima superiore in su, tutti, sono invitati prima alla S. Messa delle 12.00 e poi a fermarsi in parrocchia per pranzare insieme. Il pranzo è offerto dalla parrocchia e segna in qualche modo il via alle attività ordinarie dei gruppi per il prossimo anno pastorale. Chiedo di non mancare. Grazie. *don Gianni*

COMUNITÀ EDUCANTE
Per l'ultima volta vi tedio su questo argomento: ne scrivo da tre settimane e qualcuno sarà stanco di sentirlo

ripetere e allora cerco di essere breve. Domenica ci diamo appuntamento alla S. Messa delle 12.00 con coloro che hanno un compito educativo verso i più giovani: catechisti, capi scout, animatori e amici del patronato. Ci fermeremo a pranzo (offre la parrocchia) e di seguito lavoreremo sul calendario del prossimo anno. Cercheremo di mettere a fuoco una o al massimo due attenzioni comuni a tutti. Vi sarà anche qualche brevissima indicazione da parte di don Gianni. Per le 18.30 si torna a casa.

PATRONATO

Ancora mi permetto di chiedere un aiuto per le pulizie del nostro patronato. Già molti han dato la propria disponibilità. Chi lavora si concentra il sabato mattina. Abbiamo bisogno di un aiuto perché il patronato torni pulito e splendente entro l'inizio delle attività. Chi fosse disponibile a fare qualsiasi lavoro di pulizia lasci la propria disponibilità in segreteria allo 0415352327 indicando nome, telefono e orari di disponibilità. Sarete richiamati.

RIUNIONE GENITORI

Ricordo che alle famiglie della catechesi sarà inviata una lettera personale con il calendario del giorno di inizio della catechesi per i loro figli. La lettera indicherà anche la data del primo incontro coi genitori. Qui riporto il calendario sintetico delle riunioni e dell'inizio della catechesi.

- 2ª-3ª elem.: mercoledì 16 alle 20.45
- 4ª elem.: martedì 15 alle 20.45
- 5ª elem.: martedì 15 alle 19.00
- 1ª media: mercoledì 16 alle 19.00
- 2ª-3ª media: giovedì 17 alle 19.00

SPOSI AD ASOLO

In questa domenica, 13 settembre, i gruppi sposi della parrocchia saranno ad Asolo per iniziare, con anche i Gruppi sposi di Venezia (San Trovaso e San Pantalon), l'anno di lavoro insieme. Con loro andrà don Marco Scarpa, nostro vecchio cappellano che da sempre ha avuto attenzione alla vita di coppia. A breve inizierà la seconda parte del Sinodo dei vescovi sulla famiglia. Loro ci lavorano. Noi accompagniamoli con la preghiera.



CAMPO CHIERICHETTI

Questa l'immagine del campo chierichetti che si è concluso sabato pomeriggio scorso, 5 settembre. Vi hanno partecipato alcuni chierichetti della parrocchia insieme ad un gruppo di San Pietro di Oriago. Li ha accompagnati Davide Rioda e un seminarista, suo compagno di classe, della parrocchia della Riviera, che si è gemellata con noi. Splendido il risultato nella fusione dei due gruppi, che hanno così avuto l'occasione di conoscersi e stimarsi. Sono nate nuove amicizie e legami, che speriamo diventino più forti con un'altra esperienza invernale. Bisogna ringraziare anche i molti adulti che hanno dato una mano durante il campo con varie mansioni e gli animatori che hanno accompagnato i ragazzi in quest'impresa.

don Gianni

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

Una verifica ciclica delle nostre impostazioni è quanto mai opportuna, a prescindere da quali siano gli ambiti d'impegno. Per chi si occupa di investimenti o attività economiche in genere, diventa addirittura obbligatoria, pena mandare a scatafascio ogni prospettiva. All'inizio del nostro cammino di vita era la scuola che vi provvedeva, non solo con scrutini ed esami, ma anche riformando e riadattando i vari percorsi alle mutate esigenze. Col crescere dell'età e il crearsi di una propria coscienza nei vari campi, lavoro compreso, siamo direttamente chiamati ad effettuare scelte che di volta in volta richiedono conferme ovvero svolte, più o meno radicali. Se no, c'è l'appiattimento più becero e ridurremmo la vita ad una mera routine. Chi poi ha una professione o un incarico soggetto al giudizio del pubblico non può limitarsi ad una verifica personale, ma deve per forza tastare il terreno prima di assumere decisioni importanti che lo riguardano. È umano. E Gesù, sulla cui umanità non c'è dubbio, segue anch'egli questa strada e ce ne dà un esempio oggi, quando chiede ai discepoli: "*Chi dice la gente che io sia?*". Forse era un pretesto per provocare, allora come ora, una nostra analisi: "*Ma voi, chi dite che io sia?*". Come dire: siete sicuri di conoscermi bene? È un po' il richiamo di un paio di domeniche fa, quanto lamentava che troppo spesso lo lodiamo con la bocca, ma non col cuore. Infatti, nel giro di una manciata di minuti, Pietro, che ci rappresenta sempre al meglio, prima lo qualifica per quello che è, cioè il Cristo, ma poi, udito ciò che gli sarebbe toccato, cerca di dissuaderlo dall'eseguire la volontà del Padre e si becca del "Satana". Credere che Gesù sia il Cristo, spiega poi il Maestro, significa rinnegare sé stessi, prendere anche noi la propria croce e seguirlo, pena, in caso contrario, perdere la propria vita. L'Apostolo Giacomo nella sua lettera ci spiega su che cosa dobbiamo verificarci, la misura dell'effettiva sequela: sono le opere; la fede da sola non basta, senza le opere non salva, anzi, è morta. L'occasione dell'accoglienza, propugnata dal Papa e di recente sollecitata dal Patriarca perché sia concreta, è una prova del nove: non basta dire va, mangia e vestiti. Devi provvedere tu, dice San Giacomo. E giacché il fenomeno in atto non può più definirsi emergenza, non basta tamponare: occorre anche una programmazione, che Governo ed Europa si ostinano a non fare.



IL DOPO SCUOLA

A fine settembre riprende in patronato il “Dopo scuola” per ragazzi e bambini del nostro territorio che desiderano imparare meglio l’italiano. È un’attività iniziata negli ultimi mesi dello scorso anno. Vi hanno partecipato circa 20 extracomunitari segnalati dalle nostre scuole. A loro si è cercato di insegnare anzitutto il nostro linguaggio, così che in classe abbiano a comprendere meglio le lezioni. Tutto diventa efficace a patto che vi sia il rapporto uno ad uno. Vale a dire un insegnante e un alunno. Un’ora la settimana almeno. Le richieste superano ampiamente i 20. Viceversa, rispetto allo scorso anno possiamo confidare su 3-4 volontari in meno. Ora sono qui a chiedere aiuto a tutti i lettori di “lettera aperta”. Cerchino fra amici, parenti, vicini, e colleghi. Possiamo certamente trovare una serie di volontari che ci aiuti a rendere molto più incisiva l’esperienza del dopo scuola. Ne va della credibilità dell’integrazione, ma prima ancora della credibilità della nostra formazione cristiana. Il Signore Gesù garantisce che un solo bicchiere dato ad un piccolo è dato a lui. Coraggio dunque. Lo scrivo per tutti, anche per chi eventualmente tentennasse nella fede: il Signore non si lascia vincere in generosità. Vi attendo. Numerosi.

PER GLI EDUCATORI (CATECHISTI IN PRIMIS)

Le informazioni mi sono arrivate da poco. Le stampo subito. Confido che catechisti ed educatori leggano in anticipo anche via mail. Per loro venerdì 11 a S. Lorenzo, alle ore 20.30 e fino alle 22.15, c’è una serata di Lectio divina col Patriarca. Tema: “Sono venuto a cercare e salvare ciò che era perduto”. Sempre per tutti i nostri educatori sabato 12 dalle 9.00 alle 18.00 a S. Maria Goretti c’è una giornata di studio con la S. Messa alle 17.00. Chi non può partecipare a questa proposta sappia che la stessa giornata è replicata domenica al Centro Urbani di Zelarino con gli stessi orari. Sabato 3 ottobre, in San Marco alle 16.00, c’è il mandato agli evangelizzatori, catechisti ed educatori alla fede. Chiunque può partecipare ne tenga conto.

LUSTRI MATRIMONIO

Come detto la scorsa settimana, in questi giorni molte coppie della parrocchia dovrebbero ricevere una lettera con l’invito a partecipare alla festa dei lustri di matrimonio domenica 23 settembre alla S. Messa delle 10.30. Invito fin d’ora tutti a tenersi liberi e a partecipare con figli e amici sia al momento di preghiera sia al brindisi successivo, che si farà in piazza. Anche chi non ricevesse la lettera, ma compisse qualche lustro di matrimonio, si consideri invitato. *don Gianni*

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 13 SETTEMBRE
In questa giornata i gruppi sposi sono ad Asolo
12.00 Santa Messa per la comunità educante
A seguire: pranzo e incontro fino alle 18.30
17.00 Matrimonio
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 14 SETTEMBRE
20.45 Gruppo adulti che frequenta la formazione dei genitori nella catechesi

MARTEDÌ 15 SETTEMBRE
14.30 Il parroco partecipa al pellegrinaggio dei gruppi don Vecchi
19.00 Genitori di 5ª elementare
20.45 Genitori di 4ª elementare

MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE
19.00 Genitori di 1ª media
20.45 Genitori di 2ª e 3ª elementare

GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE
19.00 Genitori di 2ª e 3ª media
21.00 Comunità Capi scout

VENERDÌ 18 SETTEMBRE
20.15 Incontro dei genitori per i battesimi
20.30 Lectio divina per le Giornate catechistiche a S. Lorenzo col Patriarca

SABATO 19 SETTEMBRE
9.00 Giornate catechistiche (fino alle 18.00 a S. M. Goretti)
10.00 Un anniversario di Matrimonio
16.00 Battesimi in chiesa

DOMENICA 20 SETTEMBRE
Inizio anno di Catechesi con mandato agli educatori nelle S. Messe delle 9.00 e delle 12.00
12.00 Santa messa alla quale tutti i giovani sono invitati. Dopo la S. Messa i giovani si fermano a pranzo in parrocchia
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

ASSOCIAZIONE SOGNOSCOUT ONLUS

L’associazione, formata da volontari ex capi scout e non, ha come compito principale la gestione di una base Scout a Gemona (UD). Tra le sue iniziative, ogni anno organizza una gita sociale. Quest’anno ci aspetta Monselice sui Colli Euganei. L’invito a parteciparvi sabato 19 settembre 2015 è rivolto a tutti i nostri lettori.





GITA A MONSELICE
Sabato 19-9-2015

PROGRAMMA
ore 7,45 ritrovo al park
di Borgo Pezzana
ore 8,00 partenza per Monselice
ore 9,30 visita al castello,
visita al Castrum,
passeggiata sette chiesette
ore 13,30 pranzo
ore 15,30 visita castello del
Catajo
ore 17,00 quattro passi
ad Arquà Petrarca
ore 19,30 rientro a Mestre

COSTO 55 EURO - PRENOTAZIONI TEL. 0415340983 NICOLETTA